

Siracusa. "Scuole sicure": rinvenuta droga nei pressi di un istituto superiore

Controlli antidroga nelle scuole. Ennesimo rinvenimento da parte delle forze dell'ordine negli istituti scolastici di Siracusa. Gli uomini delle Volanti, guidati dal dirigente Francesco Bandiera, conducono in queste settimane dei controlli specifici, nell'ambito dell'operazione "Scuole sicure". Ieri mattina, sorpresi, nei pressi di una scuola superiori, due persone in possesso di modiche quantità di stupefacente. Si tratta di un 43enne e di un 17enne, segnalati all'autorità amministrativa.

Siracusa. Nuovo parcometro alla Neapolis, il precedente era stato rubato

E' stato installato un nuovo parcometro di via Romagnoli, collocato di fronte l'ingresso del Parco della Neapolis, rubato da ignoti nei giorni scorsi. La macchinetta sarà operativa a breve, così come assicurato dagli uffici competenti. La precedente fu rubata utilizzando una fiamma ossidrica, insieme a quella installata in via del Santuario, strada che collega l'ospedale Umberto I con il Santuario della Madonna delle Lacrime.

Floridia. Furto in negozio, le telecamere riprendono i due ladri in azione

I malviventi non hanno tenuto conto delle telecamere. Una distrazione, per loro, fatale. Sono state proprio le immagini registrate dagli occhi elettronici a mettere i carabinieri sulle tracce di Giuseppe Caruso, avolese di 21 anni. E' stato arrestato con l'accusa di furto in un negozio di Floridia.

Con l'aiuto di un complice, tuttora irreperibile ma ricercato, avrebbe portato via un televisore e una somma di denaro contante per circa 10.000 euro. Tuttavia i due sono stati anche ripresi da più angolazioni dalle numerose telecamere di video sorveglianza presenti all'interno e all'esterno del negozio. Pertanto, dopo i rilievi del caso, i carabinieri riconosciuto immediatamente i due dalle immagini, in quanto – spiegano – già noti alle forze di polizia per aver commesso numerosi altri episodi simili.

Siracusa. Lite per prestazione sessuale a pagamento: trans picchiata

Le chiede di consumare un rapporto sessuale a pagamento, pattuiscono la cifra. A quel punto parte la richiesta del denaro anticipatamente e il rifiuto da parte del "cliente".

L'episodio è sfociato in rapina, oltre che in violenza. E' accaduto ieri sera in via Agnello. Sul posto, gli uomini delle Volanti. Denunciato un 47enne siracusano. E' accaduto tutto poco dopo la mezzanotte. Secondo quanto ricostruito, la richiesta di denaro anticipato e soprattutto la richiesta di precauzioni prima della prestazione di carattere sessuale, avrebbe fatto andare in escandescenza il presunto aggressore, che oltre ad aver sottratto la borsa alla vittima, avrebbe sferrato schiaffi e pugni . E' stato denunciato.

Avola. Minaccia con un bastone l'avvocato e l'ufficiale giudiziario: "Non lascio la casa"

Dovrà rispondere di minacce aggravate a pubblico ufficiale la donna di 45 anni denunciata ieri dagli agenti del commissariato di Avola. La donna, armata di un grosso bastone, ha minacciato l'ufficiale giudiziario e l'avvocato della controparte intervenuti in un'abitazione per eseguire il rilascio dell'immobile.

Siracusa. Cocaina e marijuana

in piazza San Metodio, un arresto

Arresto in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti per il 24enne Luigi Cacciatore. E' stato sorpreso dai carabinieri in piazza San Metodio con 20 dosi di cocaina e 22 dosi di marijuana preconfezionate e destinate ai consumatori locali, per un valore complessivo nella vendita al dettaglio di circa 500 euro, nonché una somma in contanti pari a euro 380 presumibile provento dello spaccio.

Siracusa. Arrestata 40enne, aveva in casa pistola con matricola abrasa

I carabinieri di Siracusa hanno arrestato la 40enne Jessica Campisi. In casa, a Belvedere, aveva una pistola con matricola abrasa. L'arma era nascosta in un piccolo interstizio ricavato in una parete, in un involucro. Avvolta in un pezzo di stoffa c'era una pistola calibro 6,35 in perfetto stato di manutenzione con all'interno un caricatore contenente 5 proiettili dello stesso calibro. La matricola era abrasa. La donna è stata dichiarata in arresto per detenzione abusiva di arma clandestina e posta ai domiciliari.

Siracusa. Ladro si getta dalla scogliera del Monumento ai Caduti: salvato e denunciato

Pur di sfuggire ai poliziotti, si è buttato dalla scogliera del Monumento ai Caduti rischiando anche di annegare. E' stato prima salvato e soccorso e dopo denunciato per furto.

E' successo tutto nella notte, poco prima delle 3. Agenti delle Volanti sono intervenuti presso il chiosco bar nel piazzale del Monumento ai Caduti, dove era stato segnalato un furto in atto da due guardie giurate private. Avevano sorpreso un uomo all'interno del chiosco che, per guadagnare la fuga, si era gettato dalla scogliera a strapiombo sul mare.

I poliziotti, intuendo che il fuggitivo potesse avere riportato gravi ferite e avesse bisogno di aiuto, si sono calati nella scogliera con l'intento di soccorrerlo. Le ricerche si sono allargate dal costone di roccia al mare, dove il fuggitivo era in balia delle acque.

Allertato il personale della Capitaneria di Porto, è giunta sul posto un'unità navale che ha tratto in salvo il malvivente.

Si tratta di un 29enne già noto alle forze di polizia. Ha riportato ferite su tutto il corpo e una grave ipotermia.

foto dal web

Siracusa. In gommone a Capo Murro di Porco, denunciato 51enne

Un 51enne è stato denunciato da agenti della Squadra Nautica della Questura di Siracusa. E' stato sorpreso con un gommone a noleggio mentre navigava all'interno dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, nei pressi di Capo Murro di Porco, zona in cui è vietato.

Operazione dei Carabinieri contro il traffico di droga: arresti a Siracusa, Catania e Palermo

Ha toccato anche la provincia di Siracusa la vasta operazione antidroga dei carabinieri di Catania. Dalel prime ore del mattino stanno eseguendo un provvedimento restrittivo a Catania, Palermo e Siracusa emesso dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale etneo su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia. Otto le persone coinvolte, riconducibili al clan Cappello-Bonaccorsi. Sono ritenute ritenute responsabili a vario titolo di associazione finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti con l'aggravante del metodo mafioso.